

COMUNE DI ARCO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO RIGHI

DOTT. MARCELLO MALOSSINI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	5
2.4. Verifica degli equilibri	7
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	7
2.6. Analisi della gestione dei residui	9
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	11
3. GESTIONE FINANZIARIA	11
3.1. Fondo di cassa	11
3.2. Tempestività pagamenti	12
3.3. Analisi degli accantonamenti	13
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	13
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	14
3.4. Fondi spese e rischi futuri	14
3.4.1. Fondo contenzioso	14
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	14
3.4.3. Altri fondi e accantonamenti	14
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	14
3.5.1. Entrate	14
3.5.2. Spese	17
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	20
4.2. Strumenti di finanza derivata	22
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	22

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	22
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	22
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	22
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
8. PNRR E PNC	25
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	26
11. CONCLUSIONI	26

Comune di Arco

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello Statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Arco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arco, 1° giugno 2026

L'Organo di revisione
dott. Mauro Righi
dott. Marcello Malossini

1. Introduzione

I sottoscritti Mauro Righi e Marcello Malossini, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 57 del 27/12/2023;

♦ ricevuta in data 20/05/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della Giunta comunale n. 74 del 19/05/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 25/11/2019;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TABELLA 1

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	22
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	17
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0

di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01/01/2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 17.675 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini scarl;
- partecipa al Consorzio di Comuni Bacino Imbrifero Montano Sarca, Mincio, Garda.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha correttamente assolto gli obblighi informativi richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non ha ancora provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. 113/2024;
- nel corso dell'esercizio 2025, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti

- contabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4/8/2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25/9/2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 16.417.306,73.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 18.733.011,68	€ 14.278.557,20	€ 16.417.306,73
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.718.603,62	€ 3.614.124,47	€ 3.141.457,81
Parte vincolata (C)	€ 49.627,33	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 469.710,20	€ 602.785,70	€ 16.328,01
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 14.495.070,53	€ 10.061.647,03	€ 13.259.520,91

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	3.504.000,00										3.504.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	3.504.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	4.104.000,00
Totale delle parti non utilizzate	6.557.647,03	2.432.200,00	50.000,00	1.131.924,47	3.614.124,47	0,00	0,00	0,00	0,00	2.785,70	10.174.557,20
Totali	10.061.647,03	2.432.200,00	50.000,00	1.131.924,47	3.614.124,47	0,00	0,00	0,00	0,00	602.785,70	14.278.557,20
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 586.935,11
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 12.646.783,51
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 10.794.498,71
SALDO FPV	€ 1.852.284,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 287.798,06
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.161.197,90

SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 873.399,84
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 586.935,11
SALDO FPV	€ 1.852.284,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 873.399,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.104.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 10.174.557,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 16.417.306,73

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		4.924.804,56
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	442.761,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.482.043,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	914.477,66
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.396.521,22
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		428.089,49
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.750,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		420.339,49
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	8.700,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		429.039,49
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		5.352.894,05
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.902.383,05

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.825.560,71

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 5.352.894,05
- W2 (equilibrio di bilancio): € 4.902.383,05
- W3 (equilibrio complessivo): € 5.825.560,71

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento e nell'ambito del parere rilasciato ai fini del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 di data 20/03/2026:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 366.884,78	€ 401.124,64
FPV di parte capitale	€ 12.279.898,73	€ 10.393.374,07
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 308.497,32	€ 366.884,78	€ 401.124,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 286.000,00	€ 286.509,00	€ 329.117,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 22.497,32	€ 80.375,78	€ 72.007,64
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	401.124,64
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	401.124,64

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato;
- b) destinato ad investimenti;
- c) libero.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 8.540.320,48	€ 12.279.898,73	€ 10.393.374,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 6.245.198,75	€ 6.694.060,50	€ 5.170.621,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.295.121,73	€ 5.585.838,23	€ 5.222.752,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 24/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione di data 20/03/2026, prot. n. 9601.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui attivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta comunale n. 43/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 27.106.031,93	€ 9.604.638,28	€ 17.213.595,59	-€ 287.798,06
Residui passivi	€ 9.964.054,59	€ 7.671.118,57	€ 1.131.738,12	-€ 1.161.197,90

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 929.156,30	302.696,89	1.919.707,45	1.735.873,12	€ 1.997.438,75	€ 7.814.028,81
Titolo II	€ -	64.121,36	3.593.287,46	3.815.960,25	€ 3.370.399,60	€ 10.843.768,67
Titolo III	€ 271.594,99	126.721,92	2.980.535,07	2.954.120,10	€ 3.005.141,14	€ 9.609.708,21
Titolo IV	€ 7.089.038,43	3.552.755,70	4.364.398,24	9.107.459,36	€ 3.112.175,28	€ 34.314.865,44
Titolo V	€ -	0,00	0,00	0,00		€ -
Titolo VI	€ -	0,00	0,00	0,00		€ -
Titolo VII	€ -	0,00	0,00	0,00		€ -
Titolo IX	€ 825,90	14.909,08	2.018,23	5.992,63	€ 6.862,20	€ 31.433,94
Totali	€ 8.290.615,62	€ 4.061.204,95	€ 12.859.946,45	€ 17.619.405,46	€ 11.492.016,97	€ 54.323.189,45

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 39.883,94	286.300,94	5.060.405,91	4.703.887,64	€ 3.301.944,17	€ 13.432.306,54
Titolo II	€ 30,25	1.218.410,02	3.504.646,47	2.369.689,18	€ 2.637.726,60	€ 9.730.532,77
Titolo III	€ -	0,00	0,00	0,00		€ -
Titolo IV	€ -	0,00	0,00	0,00		€ -

Titolo V	€ -	0,00	0,00	0,00		€ -
Titolo VII	€ 31.779,73	30.235,28	554.054,54	579.561,45	€ 656.277,55	€ 1.883.688,28
Totali	€ 71.693,92	€ 1.534.946,24	€ 9.119.106,92	€ 7.653.138,27	€ 6.595.948,32	€ 25.046.527,59

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 6.233.879,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 6.233.879,32

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 7.442.812,39	€ 9.783.363,37	€ 6.233.879,32
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 134.224,83	€ 25.672,36	€ 100.995,47

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC):

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di

- tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 10,97;
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 22,86.
- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: calcolo a livello di tipologia;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.453.400,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 287.798,06 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

È stato prudenzialmente mantenuto l'accantonamento di euro 5.000,00 quale fondo per perdite delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 nessuna società risulta in perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 50.000,00. Tale accantonamento risulta effettuato a titolo prudenziale in quanto dalla relazione del Servizio legale dall'Ente, seppure esistano alcune cause pendenti, non sono stati segnalati potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di revisione ha verificato la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 37.417,74
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.621,68
- utilizzi	€ 37.417,74
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.621,68

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a euro 628.436,13 per il TFR dei dipendenti.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione

delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	9.223.000,00	9.455.830,37	102,52
Titolo 2	7.637.900,00	7.636.427,65	99,98
Titolo 3	5.557.200,00	5.599.957,15	100,77
Titolo 4	17.336.461,86	5.367.571,79	30,96
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
TOTALE	39.754.561,86	28.059.786,96	70,58

Entrate 2024	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	9.552.372,67	9.657.882,16	101,10
Titolo 2	7.249.300,00	7.733.562,75	106,68
Titolo 3	6.057.900,00	5.945.464,59	98,14
Titolo 4	16.556.478,20	11.060.002,98	66,80
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
TOTALE	39.416.050,87	34.396.912,48	87,27

Entrate 2025	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	9.710.000,00	10.464.352,75	107,77
Titolo 2	8.215.300,00	8.126.548,58	98,92
Titolo 3	6.268.000,00	6.284.894,85	100,27
Titolo 4	8.171.688,83	4.182.787,83	51,19
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
TOTALE	32.364.988,83	29.058.584,01	89,78

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2025, pari ad euro 7.160.644,17, sono aumentate di euro 783.863,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMIS 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025, pari ad euro 3.248.458,58, sono aumentate di euro 173.287,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: aumento dei costi e conseguente aumento delle tariffe.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 1.127.714,54	€ 1.119.475,88	€ 734.635,72
Riscossione	€ 963.606,31	€ 951.188,88	€ 699.224,57

Non vi è stata destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni artt. 142 e 208 del D.lgs. 285/92</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 184.823,83	€ 165.268,20	€ 229.372,92
riscossione	€ 122.898,50	€ 100.252,05	€ 120.589,46
% riscossione	66,49	60,66	52,57

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 229.372,92
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 229.372,92
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 229.372,92
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente:

Le entrate accertate nell'anno 2025, pari ad euro 1.156.663,10, sono aumentate di euro 41.336,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMIS/IMU	€ 50.000,00	€ 28.017,12
Recupero evasione TARI/TARES	€ 5.000,00	€ 1.623,69
Recupero evasione COSAP	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -
TOTALE	€ 55.000,00	€ 29.640,81

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	23.013.020,63	19.557.966,95	84,99
Titolo 2	27.196.736,26	6.266.117,36	23,04
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
TOTALE	50.209.756,89	25.824.084,31	51,43

Spese 2024	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	23.154.697,32	20.134.306,42	86,96
Titolo 2	33.547.798,68	15.161.811,26	45,19
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
TOTALE	56.702.496,00	35.296.117,68	62,25

Spese 2025	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	24.497.184,78	19.853.898,91	81,05
Titolo 2	24.555.587,56	9.728.767,36	39,62
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
TOTALE	49.052.772,34	29.582.666,27	60,31

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 5.748.600,11	€ 6.015.856,94	€ 267.256,83
102	imposte e tasse a carico ente	€ 358.371,82	€ 424.475,29	€ 66.103,47
103	acquisto beni e servizi	€ 11.200.970,57	€ 10.562.830,77	€ -638.139,80
104	trasferimenti correnti	€ 2.190.858,18	€ 2.106.624,01	€ -84.234,17
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ -	€ -	€ -
108	altre spese per redditi di capitale		€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 73.179,50	€ 40.193,75	€ -32.985,75
110	altre spese correnti	€ 562.326,24	€ 703.918,15	€ 141.591,91
TOTALE		€ 20.134.306,42	€ 19.853.898,91	€ -280.407,51

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025 e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli previsti dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2025. Tali disposizioni, che riprendono sostanzialmente le disciplina prevista per il precedente quinquennio, hanno mantenuto in vigore anche per l'anno 2025 la possibilità di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio).

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 14.879.970,48	€ 9.135.388,64	€ -5.744.581,84
203	Contributi agli investimenti	€ 273.745,81	€ 515.733,00	€ 241.987,19
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 8.094,97	€ 77.645,72	€ 69.550,75
TOTALE		€ 15.161.811,26	€ 9.728.767,36	-5.433.043,90

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 567,60 tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ 567,60
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ 567,60

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 10.464.352,75	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 8.126.548,58	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 6.284.894,85	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 24.875.796,18	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.487.579,62	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ -	

(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.487.579,62	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,00

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 188.558,68
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 62.852,85
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 125.705,83

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 314.264,38	€ 251.411,53	€ 188.558,68
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 62.852,85	-€ 62.852,85	-€ 62.852,85
Estinzioni anticipate (-)			
Totale fine anno	€ 251.411,53	€ 188.558,68	€ 125.705,83
Nr. Abitanti al 31/12	17.814	17.675	17.747
Debito medio per abitante	14,11	10,67	7,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 62.852,85	€ 62.852,85	€ 62.852,85
Totale fine anno	€ 62.852,85	€ 62.852,85	€ 62.852,85

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente ha effettuato la ricognizione triennale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro il 31/12/2024, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1 della LP. 1/2/2005;
- il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP;

- l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1/2/2005, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP;

- l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 24, comma 4bis della L.P. n. 27 di data 27/12/2010, come modificata con la L.P. n. 12 di data 30/12/2024;

- l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

- nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	193.766.295,70	187.546.546,56	6.219.749,14
C) ATTIVO CIRCOLANTE	32.530.418,88	34.470.796,30	-1.940.377,42
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	226.296.714,58	222.017.342,86	4.279.371,72
A) PATRIMONIO NETTO	169.024.451,07	162.770.606,41	6.253.844,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	54.621,68	83.222,00	-28.600,32
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	628.436,13	1.093.702,47	-465.266,34
D) DEBITI	7.853.392,21	10.152.613,21	-2.299.221,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	48.735.813,49	47.917.198,77	818.614,72

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	226.296.714,58	222.017.342,86	4.279.371,72
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.466.740,95	12.605.207,73	-2.138.466,78

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 26.296.539,56
FSC +	€ 2.453.400,00
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 44.327,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 28.705.612,56
	€ 28.705.612,56

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 7.853.392,21
Debiti da finanziamento -	€ 125.705,77
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 7.727.686,44
	€ 7.727.686,44

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	
Al FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 4.846.425,80
<i>Riserve</i>	
da capitale	€ 5.882.542,02
da permessi di costruire	€ 7.649.067,98
riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 125.939.520,46
altre riserve indisponibili	€ 3.261.594,00
altre riserve disponibili	€ 0,00
Risultato economico dell'esercizio	€ 4.959.636,43
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 16.485.664,38

Riserve negative per beni indisponibili

€ 0,00

TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

€ 169.024.451,07

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	26.229.072,84	24.485.561,44	1.743.511,40
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	23.919.260,60	23.583.701,29	335.559,31
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	569.862,62	281.201,50	288.661,12
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.400.206,05	1.323.722,94	1.076.483,11
IMPOSTE	320.244,48	308.942,21	11.302,27
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.959.636,43	2.197.842,38	2.761.794,05

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- d) il conto economico;
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

In base a quanto esposto nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Collegio dei Revisori rileva:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- il sistema contabile ed il controllo interno, nonché la struttura organizzativa, risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO RIGHI



DOTT. MARCELLO MALOSSINI

